

_Lettera_N_2340

Ai collettori e colletttrici del Patronato di San Pietro di Nizza Marittima
Torino, 24 maggio giorno di Maria Ausiliatrice 1876

Ai Benemeriti Collettori e Colletttrici del Patronato di s. Pietro in Nizza
Marittima

La pietà che Voi, Caritatevoli Collettori e Colletttrici, avete manifestato in favore del Patronato di s. Pietro fondato testé in codesta città, mi ha veramente commosso, e mi faceva sospirare una propizia occasione per darvi almeno un piccolo segno di profonda gratitudine. Questa occasione non tardò a presentarsi nel giorno 3 di questo mese quando mi trovai alla presenza del benefico Pontefice, del glorioso Pio IX.

Esso adunque ascoltò con paterna compiacenza l'esposizione delle opere di zelo con cui vi prestate in favore del nascente Istituto, che era già stato oggetto della sua inesauribile beneficenza, e in fine con tutto buon grado concedette i seguenti favori spirituali:

1° L'apostolica benedizione con Indulgenza Plenaria in articolo di morte a tutti quelli che colla loro carità concorrono a fondare o a sostenere questo Patronato che tende a beneficiare e a migliorare la Classe più degna di attenzione della Civile Società.

Questi favori si estendono a tutte le rispettive famiglie dei benefattori.

2° A Lei poi in particolare, Benemerita la Santità sua con decreto 9 maggio 1876 concede l'Indulgenza Plenaria tutte le volte che si accosterà al Sacramento della Santa Comunione. Ai sacerdoti largisce la medesima Indulgenza ogni volta che celebreranno la santa Messa.

3° Queste Indulgenze per modo di suffragio sono applicabili alle anime del Purgatorio, eccetto quella in articulo mortis, che è esclusivamente personale e si può solamente lucrare quando l'anima fa passaggio da questa alla vita eterna.

4° Il clemente Pontefice dispensò altri favori che le saranno comunicati appena ne sia compilato l'elenco ed eseguita la stampa.

Contento di poterle in questo modo esternare un tenue tributo di riconoscenza mi raccomando che voglia tuttora proteggere e sostenere il Patronato di S. Pietro, mentre dal canto mio l'assicuro che coi giovanetti beneficiati invocherò ogni giorno le benedizioni del Cielo sopra di Lei e sopra tutte le persone che la riguardano professandomi rispettosamente

Di V. S. Benemerita

Umile servitore Sac. Giovanni Bosco